



ALLA GENOVA SMART WEEK IL PUNTO SUI PROGETTI DI MOBILITÀ SMART SU GOMMA E ROTAIA

Dallo stato di avanzamento della piattaforma Intelligent Urban Mobility alle potenzialità dell'infrastruttura ferroviaria anche in ambito metropolitano: tanti gli spunti e i progetti analizzati nella seconda giornata di convegni a Palazzo Tursi. Domani, invece, si parlerà di rigenerazione urbana, edilizia e spazi verdi

Genova, 18 novembre 2025 – La seconda giornata della **Genova Smart Week**, piattaforma di confronto sulle nuove tecnologie promossa da Comune di Genova e Associazione Genova Smart City, ha approfondito il tema della **mobilità sostenibile in ambito urbano**, sia su gomma che su rotaia, presentando le esperienze e i progetti più interessanti messi in campo dall'amministrazione.

Ad aprire i lavori l'**assessore alla mobilità sostenibile Emilio Robotti** che ha sottolineato l'importanza di proseguire sulla strada dell'innovazione tecnologica senza perdere di vista l'inclusione sociale e il rispetto dell'ambiente: *«Le potenzialità che ci offrono la digitalizzazione e la tecnologia sono fantastiche e possono unire le persone, ma anche dividerle, perché se non adeguatamente gestite rischiano di dilatare le disuguaglianze sociali e generazionali. Il vero progresso non si misura solo in termini di velocità o connettività: si misura nella capacità di includere e una città davvero intelligente è quella che connette tutti, senza escludere nessuno. Per questo, accanto alla digitalizzazione dei servizi e all'implementazione di tutte le tecnologie utili ad efficientare la mobilità, dobbiamo garantire alternative accessibili, strumenti comprensibili, e un supporto concreto per chi rischia di restare indietro».*

Le linee strategiche del Comune di Genova sono state illustrate da **Valentino Zanin, dirigente della direzione Smart Mobility**: *«Non esiste pianificazione della mobilità staccata da quella urbanistica. Gli ambiti di intervento riguardano l'offerta potenziata, l'interscambio, i servizi di mobilità condivisa e ciclabile, l'indirizzo della domanda di mobilità verso sistemi sostenibili e la riqualificazione dello spazio urbano e stradale tra utenze diverse».*

Stato di avanzamento del progetto Smart Genova e della piattaforma Intelligent Urban Mobility

Fondamentale, per predisporre gli interventi corretti, è conoscere la domanda di mobilità: a questo proposito, la sessione ha offerto l'occasione per un aggiornamento sullo stato di avanzamento della piattaforma **Intelligent Urban Mobility (IUM)**, il digital twin della città sviluppato da Movyon, società di tecnologia e innovazione del Gruppo Autostrade per l'Italia, nell'ambito del progetto **Smart Genova**. *«Il progetto Smart Genova – ha spiegato il project manager, Arcangelo Merella – si avvale di collaborazioni altamente qualificate nel settore tecnologico fornite da aziende del territorio, Università e centri di ricerca. L'integrazione di queste competenze a cura di Movyon costituisce il fondo su cui opera la piattaforma IUM che è strumento a supporto integrale del Comune di Genova in cui vengono messi in correlazione migliaia di dati di traffico, ambiente, trasporti e presenza di city user e forniti, quindi, strumenti di supporto alle decisioni».*

La realizzazione tecnologica del progetto, come detto, è affidata a **Movyon** ed è stata riassunta da **Lorenzo Maraia, responsabile del Progetto Genova**: *«Un sistema data-driven, che acquisisce dati dal territorio mediante le più evolute tecnologie Internet of Things, rende possibile la gestione integrata della mobilità genovese correlando i dati ed elaborandoli con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Questo consente di offrire al cittadino servizi evoluti e alla pubblica amministrazione di disporre di informazioni aggiornate e puntuali. La piattaforma, il digital twin della città e cuore del sistema, abilita nuovi processi di gestione operativa al verificarsi di scenari di allerta. Il progetto è stato avviato nel 2023 e nei primi mesi del 2026 si evolverà con nuovi ambiti di applicazione legati a soluzioni di smart road, monitoraggio con droni, equità e inclusione sociale, digital twin e city logistic».*

Realizzare una smart road all'interno della città di Genova potrebbe aprire la via alla sperimentazione della **guida autonoma**: cosa serve per realizzarla lo ha spiegato **Raffaele Bolla**, professore del **Diten** – Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni dell'**Università di Genova**. Naturalmente il ruolo giocato dalle telecomunicazioni è determinante e nel capoluogo ligure è presente un laboratorio, realizzato in collaborazione con il **Cnit** – Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni, che rappresenta il nodo centrale in Italia ed è punto di riferimento anche a livello europeo.

Mobilità smart e elettrica tra sfide, progetti e opportunità

Il secondo panel dedicato alla Smart e Urban Mobility si è concentrato su come le grandi aziende delle telecomunicazioni e dell'energia sono al servizio della mobilità. **Francesco Meneghetti**, ceo di **Mindicity - Gruppo TIM**, ha spiegato: *«Con Urban Genius, TIM Enterprise mette a disposizione delle amministrazioni italiane una piattaforma proprietaria di intelligenza urbana capace di integrare e analizzare i dati provenienti da diverse fonti e sistemi IoT, offrendo una visione completa e aggiornata del territorio. Grazie alle tecnologie più avanzate di big data analytics e intelligenza artificiale, la soluzione supporta le decisioni strategiche per la transizione ecologica, la mobilità, la sicurezza e la gestione delle emergenze, garantendo al tempo stesso i massimi standard di sicurezza e protezione dei dati»*.

Nel suo intervento, **Enel Group** ha riflettuto su come la mobilità elettrica stia cambiando il volto delle nostre città essendo ormai parte del tessuto urbano: basti pensare che a Genova, ormai, ci sono 2,8 punti di ricarica per kmq. Le infrastrutture di ricarica oggi diventano dunque elementi della smart city che si vanno a integrare con sistemi digitali quali sensori di parcheggio e terminali di pagamento (pos fisico e virtuale). La ricarica è dunque parte integrante delle infrastrutture urbane digitali e contribuisce a migliorare la user experience dell'utente.

Lo **smart parking** è già una realtà altrove, in città come Treviso, per esempio. **Arturo D'Atri**, business development director di **City Green Light** ha presentato il servizio offerto dall'azienda che a Genova è conosciuta invece per l'illuminazione pubblica. In questo settore l'attività principale e più impegnativa per le proposte di partenariato pubblico-privato è il recepimento delle informazioni necessarie per poi proporre il servizio di smart parking, perché le amministrazioni spesso non dispongono delle sufficienti informazioni. *«Abbiamo acquisito una società che ha sviluppato sensoristica e software di gestione parcheggi 15 anni fa. A Treviso questo servizio si usa da 12 anni e iniziamo ad avere un sistema che può ormai fornire casi concreti e dei benefici attivati. Noi realizziamo un progetto ad hoc per ogni città: installazione sensori, telecamere, non è semplice la progettazione hardware e software. Per questo è fondamentale collaborazione con enti pubblici»*.

Santiago Vacca, presidente di **Genova Parcheggi**, ha illustrato il servizio gratuito di **sosta per le biciclette** nelle dieci velostazioni allestite da Levante a Ponente. *«Lo abbiamo realizzato in nove mesi grazie a fondi Pon Metro da 800 mila euro. Sono gabbie coperte per il parcheggio, ma anche con piccoli servizi utili per i ciclisti. Per usufruirne occorre fare un contratto con Genova Parcheggi, consegnare 5 euro di deposito cauzionale e il servizio per ora è gratuito. Abbiamo 1.199 abbonati arrivi e tra i nostri abbonati la fascia di età maggiore è quella tra 31-50 anni, pari al 43%»*.

Restando su questo filone, nel successivo panel sulla mobilità elettrica **Cesare Retz**, genovese e amministratore di **Retz Srls**, ha illustrato la novità rappresentata dal servizio **BikeBoom**, presente a Genova con 80 biciclette elettrificate e 4mila utenti registrati: *«Utilizziamo parcheggi autorizzati dove si possono prendere e lasciare le bici e in cui tutto, dalla ricarica alla manutenzione è gestito da noi. A fine corsa, l'utente deve fare una foto al proprio mezzo per certificarne l'avvenuta restituzione»*. In questo modo il cliente è responsabilizzato e viene scongiurato il fenomeno, frequente, delle biciclette abbandonate o comunque parcheggiate dove non consentito.

L'intervento di Retz si è inserito nell'ambito di un panel che ha visto anche la partecipazione di **Catello Esposito**, ceo di **Theorema**, tra i primi dealer italiani a riconoscere il valore strategico di una partnership con BYD, quando il marchio cinese era ancora una scommessa; e di **Marco Silvestri**, direttore del servizio **Elettra Car Sharing** di **Genova Car Sharing Srl (Gruppo Duferco)**, che mette a disposizione dei cittadini genovesi 150 auto 100%

elettriche complementari al trasporto pubblico, con oltre 13.500 abbonati e che, da luglio 2021, ha percorso più di 4,5 milioni di km, per un impatto positivo sulla riduzione delle emissioni pari ad oltre 500 tonnellate di CO2.

Progettualità ed esperienze di mobilità pubblica sostenibile

Un excursus sulle progettualità ed esperienze di mobilità pubblica sostenibile è stato fatto durante l'ultima tavola rotonda della mattinata, che ha chiamato a confronto esponenti delle aziende di trasporto pubblico, ma non solo. In una città intelligente, ha ricordato **Valentina Astori**, amministratrice delegata di **Star Mobility**, il tema è l'interconnessione tra i vari sistemi di mobilità e i mezzi di trasporto. **Paolo Robbiano**, direttore operativo di **Amt**, ha ricordato che il processo di elettrificazione dei mezzi è iniziato nel 2019 e da allora si è riusciti a ridurre del 40% l'inquinamento da pm10, del 50% quello da anidride carbonica, del 60% i Nox e quasi del 20% le altre emissioni climalteranti. Amt ha illustrato anche la scelta della modalità di trasporto elettrico flashcharging prevista per la val Bisagno.

Florindo Fedele, direttore di esercizio di **Tua Abruzzo**, ha presentato il progetto di tratto vincolato di 8 km nell'ex ferrovia dismessa su cui circolano mezzi di 18 metri con motori elettrici da 300 Kw che migliora i tempi di percorrenza, decongestiona il traffico, riduce gli incidenti e favorisce l'interscambio modale. L'onda verde prioritaria agli incroci fa aumentare molto la velocità commerciale, rendendo il servizio competitivo. Cambiano le vetture e i manutentori si devono aggiornare, come evidenziato da **Alessandro Sasso**, presidente di **ManTra – Associazione Manutenzioni Trasporti**.

In chiusura **Alessio Catanzano**, ceo di **TeMA – Territorio Mobilità Ambiente**, ha presentato il progetto GreenGo che premia chi condivide in forma anonima i dati di mobilità con la pubblica amministrazione per incentivare scelte di mobilità sostenibile: l'app sarà pronta a dicembre e consentirà di ricevere punti per ottenere sconti su servizi di mobilità e network commerciale. **Cino Repetto**, di **T Bridge**, ha invece introdotto il progetto *Mobiquity – Pair mobility opportunities for all*, una piattaforma che assiste l'utente disabile o l'anziano prima e durante il viaggio.

A tirare le fila della mattinata è stato l'**assessore ai lavori pubblici e alle manutenzioni, Massimo Ferrante**, che ha rivendicato il cambio di rotta impresso dalla nuova amministrazione: *«Nella città dei 15 minuti il Comune deve riorientare la propria presenza in maniera capillare per fornire ai cittadini tutti i servizi di cui hanno bisogno in un perimetro spaziotemporale che sia, appunto, il più possibile circoscritto. In questa visione di città inclusiva deve quindi essere semplice spostarsi velocemente e con facilità, e l'unico modo è quello di rendere il trasporto pubblico più vantaggioso di quello privato. È dunque intenzione dell'amministrazione recuperare i ritardi che si sono accumulati in questi anni, tornando finalmente ad aprire nuove stazioni della metropolitana e facendo ripartire i cantieri laddove erano interrotti. Fondamentale, in questo senso, sarà anche un'adeguata campagna di informazione ai cittadini, consapevoli che i tanti interventi di cui c'è bisogno potranno comportare dei disagi nel breve periodo ma, a lungo termine, degli indubbi benefici»*.

L'infrastruttura ferroviaria per la mobilità pubblica in ambito metropolitano

Nel pomeriggio, invece, ci si è concentrati all'esplorazione del potenziale offerto dall'**infrastruttura ferroviaria nell'ambito dei servizi di trasporto suburbano e metropolitano**, con particolare attenzione all'integrazione modale e alle best practices, nazionali e internazionali. In una prima parte istituzionale sono state presentate le visioni strategiche e gli indirizzi di policy. A seguire, una tavola rotonda con operatori, gestori e aziende del settore – **RFI, AMT Genova, TEB Bergamo, Stazioni Marittime e TUA Abruzzo** – ha messo a confronto esperienze concrete, modelli operativi e soluzioni tecnologiche finalizzate a una maggiore integrazione tra ferrovia e altri sistemi di mobilità, come tram e metropolitane, per costruire un sistema di trasporto capillare, sostenibile e interconnesso. È stato inoltre approfondito il ruolo della ferrovia come asse portante nelle reti metropolitane e suburbane, in grado di rispondere in modo efficace alla crescente domanda di mobilità nelle aree urbane complesse.

La Genova Smart Week prosegue domani, **mercoledì 19 novembre**, con una nuova giornata di convegni incentrati sulla **rigenerazione urbana**, realizzata in collaborazione con Ance e gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Genova. Di seguito il programma:

Mercoledì 19 novembre, Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi

Ore 9:00 – 18:00

LA RIGENERAZIONE URBANA E LA CITTÀ RINNOVATA

Trasformare l'oggi per abitare il domani

*In collaborazione con **ANCE, Ordine degli Architetti di Genova e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova***

Sulle orme di Lewis Mumford, la città non è solo un agglomerato fisico di edifici, di spazi aperti verdi o meno, di strade, ma è un centro di cultura, innovazione e cambiamento sociale. Vedendo le cose al rovescio, la forma della città è una derivata della cultura, del livello tecnologico e della struttura sociale dei suoi abitanti e governanti, a loro volta influenzati dall'ambiente fisico più ampio. Questo insieme dinamico cambia nel tempo, come cambiano gli usi e gli utilizzatori della città. La grande questione allora è, come si rinnova la città, quanto è spontaneo, quanto è diretto e quanto è guidato?

Ore 9:00 – 11:00

Saluti di Benvenuto e Apertura dei lavori

Francesca Coppola, Assessora all'Urbanistica, Verde Urbano, Smart City, Città dei 15 minuti, **Comune di Genova**

Prima sessione - Energia in città ed energia per la città

La città contemporanea dall'energia, diffusa, abbondante e poco costosa. Essa rende possibile gli edifici sviluppati in altezza, la vivibilità delle abitazioni in qualunque condizione di tempo, anche la migliore sicurezza e la salute dei suoi abitanti. Come la linfa vitale delle città cambia e dovrà cambiare con l'entrata in gioco dell'esigenza della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale, sia a livello locale che globale?

Modera e conduce: Sarah Zotti, Vicepresidente, **ANCE Genova**

Intervento a cura di **Silvia Pericu**, Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare, **Comune di Genova**

Intervento a cura di **Massimiliano Varrucchi**, Dirigente, **Direzione Politiche Energetiche Comune di Genova**

Energia per la città del futuro

Alberto Birga Membro della Commissione Biomedicale, **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova** e Presidente, **AEIT Liguria**

CERMAGE: la prima CER a livello metropolitano

Ilaria Bozzo, Consigliera Delegata a Pianificazione Strategica e Territoriale, Sviluppo Socio-Economico e Transizione Digitale, **Città Metropolitana di Genova**

Rinnovare (con) le Rinnovabili

Paolo Bonello, Direttore Commerciale, **Iren Smart Solutions**

Simone Benassi, Head of Technical Offering Center, **Enel Commercial Italia**

Edifici intelligenti e strategie energetiche per il futuro urbano

Alberto Scalchi, Proposal Consultant, **City Green Light**

Abitare il domani in sicurezza: progettare la resilienza energetica urbana nell'era del rischio cyber

Intervento a cura di **Paola Girdinio**, Professoressa Ordinaria, **Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, Università degli Studi di Genova** e Presidente, **START 4.0**

GEECO, una comunità energetica rinnovabile solidale per Genova

Federico Martinoli, Presidente, **GEECO soc. coop**

Ore 11.00 - 13.00

Seconda Sessione - Genova città universitaria: rigenerare spazi per accogliere talenti

La capacità di attrarre studenti e giovani professionisti è una delle sfide cruciali per il futuro delle città. Genova, vuole diventare un polo universitario competitivo sia a livello nazionale che internazionale. La riqualificazione del costruito, trasformandolo in studentati e residenze accessibili è tra i principali punti in agenda, ma richiede una visione condivisa e una stretta collaborazione tra istituzioni, università e privati, che analizzi opportunità e modelli di intervento.

Moderà e conduce: Sarah Zotti, Vicepresidente, ANCE Genova

Intervento introduttivo

Marco Vassale, Responsabile del Servizio Tecnologico, Energia e Ambiente, **ANCE Genova**

Intervengono in *Tavola rotonda*:

- **Davide Patrone**, Assessore alla Casa, Edilizia Residenziale Pubblica, Patrimonio, **Comune di Genova**
- **Giuliana Bottino**, Funzionario amministrativo, **Genoa Business Unit, Comune di Genova**
- **Giulia Pellegrì**, Prorettrice all'orientamento, tutorato e placement e alle relazioni con gli studenti, **Università di Genova**
- **Simone Ombuen**, Professore, **Centro Studi Urban@it**
- **Massimiliano Pulice**, Responsabile competence center rigenerazione urbana e infrastrutture, **Cassa Depositi e Prestiti**
- **Mario Alberto Quaglia**, Avvocato Professore, **Ordine Degli Avvocati di Genova**
- **Michele Scarrone**, Direttore Generale, **Aliseo**
- **Nicola Tirelli**, Direttore Associato per l'Alta Formazione, **Istituto Italiano di Tecnologia**

Intervento conclusivo

Vittoria Canessa Cerchi, Consigliera Delegata, **Comune di Genova**

Ore 14:00 – 15:30

Terza Sessione - Verde e blu come infrastrutture di benessere

La rigenerazione urbana non può prescindere dall'integrazione della natura nella città. La de-pavimentazione e la creazione di corridoi verdi e blu, al centro dell'agenda europea, rappresentano strumenti fondamentali per migliorare la qualità della vita urbana, ridurre l'impatto ambientale, favorire la salute pubblica e promuovere l'inclusione sociale.

Moderno e conducono: Angela Gambardella e Caterina Tamagno, Consigliere, **Ordine Architetti P.P.C. di Genova**

Intervento introduttivo

Nicola Valentino Canessa, Presidente, **Associazione Genova Smart City**

Intervengono in *Tavola rotonda*:

- **Francesca Coppola**, Assessorato all'Urbanistica, Verde Urbano, Smart City, Città dei 15 minuti, **Comune di Genova**
- **Enrica Roccotiello**, Professoressa Associata, **Dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita, Università degli Studi di Genova**
- **Francesca Salvarani**, Presidente, **Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova**
- **Giovanni Sanguineti**, Presidente, **Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria**

Ore 15:30 – 16:30

Quarta Sessione - Luoghi che Rinascono, Città che Evolvono

La transizione verso città più sostenibili, connesse e inclusive passa attraverso la capacità di rigenerare gli spazi esistenti, valorizzando il patrimonio urbano e industriale. La riqualificazione non è più solo un intervento edilizio,

ma un processo culturale e innovativo che integra tecnologie smart, sostenibilità ambientale, nuove funzioni sociali e modelli di governance condivisi. Progetti e iniziative testimoniano come la riqualificazione possa diventare un motore di sviluppo per i territori, trasformando luoghi in disuso in centri vitali di innovazione, creatività e connessione.

Modera e conduce: Angela Gambardella e Caterina Tamagno, Consigliere, **Ordine Architetti P.P.C. di Genova**

Dalla riqualificazione alla rinascita: il nuovo volto di Volpara

Simone Laverneda, Responsabile Ingegneria Ambientale, **AMIU**

Dai valori del New European Bauhaus alle pratiche di rigenerazione urbana: principi, strumenti e prospettive

Diego Rattazzi, MEP Design & Sustainability Engineer, **RINA**

Ore 16:30 – 18:00

Quinta Sessione - Soluzioni innovative per città sostenibili

Dai materiali alle tecniche di intervento, capaci di ridurre l'impatto ambientale e migliorare il benessere urbano, i casi studio nazionali e internazionali mostrano come approcci concreti e replicabili possano trasformare le città in spazi più vivibili, resilienti e inclusivi.

Modera e conduce: Alessandra Zuppa, Segretaria e Responsabile dell'aggiornamento professionale, **Ordine Architetti P.P.C. di Genova**

Intervengono in *Tavola rotonda*:

- **Michele Alverdi**, Logistics Manager, **Holcim**
- **Alessandra Bartolini**, Digital Product Owner, **Movyon, Gruppo Autostrade per l'Italia**
- **Cristina Giusso**, Architetto, **Comune di Genova**
- **Stefania Manca**, Sustainability and Resilience Manager, **Comune di Genova**
- **Stefano Sibilla**, Presidente, **Consulta Permanente per l'Edilizia della Provincia di Genova**
- **Paolo Vimercati**, Architetto, **Lombardini22**

La Genova Smart Week è promossa dall'**Associazione Genova Smart City** e dal **Comune di Genova** con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, la partecipazione dei main partner Banca Passadore e TIM e dei gold partner Enel e Movyon. Il **programma completo**, gli **aggiornamenti** e le **informazioni utili** sono disponibili sul sito ufficiale www.genovasmartweek.it.

Con il patrocinio di



Ufficio Stampa Genova Smart Week 2025

Marco Gaviglio | 349 1793476 | gaviglio.marco@gmail.com